

INNOVAZIONI NELLA FILIERA VITIVINICOLA TOSCANA: PRODUZIONE VINO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

I risultati dei progetti di cooperazione realizzati con i Progetti Integrati di Filiera

Gennaro Giliberti, Dirigente settore “Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione”

Siena, 13 dicembre 2019



Le risorse del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020

Toscana:

949,4 milioni di risorse pubbliche

870 milioni risorse pubbliche nel 2007-2013

Italia:

10,4 miliardi FEASR (circa 10,9% del budget dell'UE per lo Sviluppo Rurale)

8,9 miliardi FEASR: Budget Italia nel 2007-13

43% FEASR

17% Regione

40% Stato



Misure e dotazione (milioni di euro)

Bandi multimisura

1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	10,3	1,09%
2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	18,1	1,90%
3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	7,8	0,82%
4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	267,8	28,21%
5 - Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici	21,0	2,21%
6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	99,9	10,52%
7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	51,8	5,46%
8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	135,9	14,31%
10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali	58,1	6,12%
11 - Agricoltura biologica	153,7	16,19%
13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	20,7	2,18%
14 - Benessere degli animali	0,1	0,01%
15 - Servizi silvo-ambientali e climatici salvaguardia delle foreste	2,3	0,24%
16 - Cooperazione	30,2	3,18%
19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER	57,1	6,01%
20 - Assistenza tecnica	12,8	1,35%
113 - Misure discontinue	1,9	0,20%
TOTALE	949,4	100%

Pacchetto Giovani

Progetti Integrati di Filiera

Progetti Integrati Territoriali



Gli strumenti di intervento del PSR 2014-2020

Competitività: filiere e giovani

Il tema della **competitività** rappresenterà, per l'agricoltura e le aree rurali, la principale sfida dei prossimi anni; da essa dipenderà non solo il futuro del sistema delle imprese agricole ed agro-alimentari, ma anche il mantenimento del presidio ambientale e paesaggistico del territorio rurale.

La **Dichiarazione di Cork**, nel declinare le **10 sfide** del futuro, indica con chiarezza come il tema dell'organizzazione economica debba essere ripensato come tema trasversale ed approfondito nelle molteplici implicazioni che esso ha, in termini di politiche integrate per l'innovazione, il supporto alla valorizzazione dei prodotti di qualità, la diversificazione delle attività nelle aree rurali, l'integrazione socio-economica, il ricambio generazionale.

Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale

Gli strumenti di intervento del PSR 2014-2020

Competitività: filiere e giovani

Nel PSR 2014/2020 della Regione Toscana, la **competitività** del sistema imprenditoriale è favorita dall'attuazione delle **misure ad investimento** (Misure 3, 4, 6 e 8), da alcune **misure a superficie** (in particolare la Misura 11) e dalle misure afferenti alla Priorità 1 – **Innovazione** (Misure 1 e 16) che, congiuntamente, permettono di soddisfare i fabbisogni connessi alle suddette priorità.

Risorse destinate (2014-2020)

138 milioni di euro per i bandi relativi ai Progetti Integrati di Filiera

120 milioni di euro per il “Pacchetto giovani”, comprensivo del sostegno all'insediamento ed agli investimenti

40 milioni di euro per la misura 4 “Sostegno ad investimenti” produttivi e di trasformazione (operazioni 4.1.1 e 4.2.1)

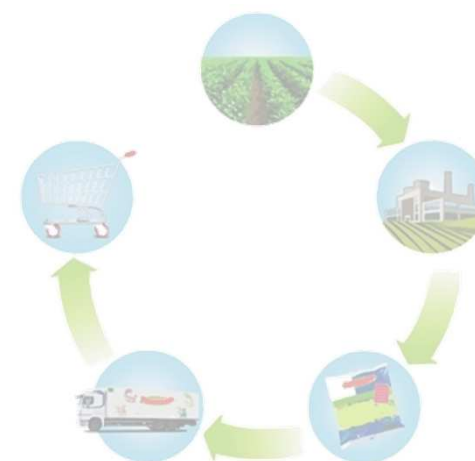
15 milioni di euro a sostegno dei Piani strategici dei Gruppi Operativi (PS-GO)



Progetti Integrati di Filiera (PIF)

I Progetti integrati di filiera sono lo strumento che aggrega tutti gli attori di filiere agricole, agroalimentari e forestali (produttori primari, imprese di trasformazione e commercializzazione, vivaisti, ecc.) per:

- ➔ *superare le principali criticità delle filiere stesse*
- ➔ *favorire i processi di riorganizzazione e consolidamento*
- ➔ *realizzare relazioni di mercato più equilibrate*
- ➔ *sostenere la redditività delle aziende agricole*
- ➔ *incentivare l'innovazione di processo e di prodotto*
- ➔ *Incentivare la cooperazione tra le stesse aziende*





Progetti Integrati di Filiera (PIF)

Accordo di Filiera

L'Accordo di filiera, sottoscritto dai partecipanti diretti ed indiretti al PIF, rappresenta un vero e proprio **contratto** fra le parti interessate e costituisce un forte impulso allo sviluppo e all'integrazione delle filiere locali. I firmatari sono legati tra loro, per almeno **tre anni**, da vincoli di carattere contrattuale che regolano obblighi e responsabilità reciproche per il raggiungimento degli obiettivi. Tutto il territorio toscano è coinvolto dai Progetti i cui Accordi rappresentano **un forte impulso allo sviluppo e all'integrazione delle filiere** dimostrando la forte volontà di aggregazione dei soggetti rappresentativi le filiere stesse, per il superamento della frammentazione che caratterizza la gran parte delle imprese toscane.



Progetti Integrati di Filiera (PIF)

- **Olivo-oleicola**
- **Cerealicola** (con il bando PIF 2017)
limitatamente al frumento duro e tenero
- **Bovina (compreso bufalini)**
- **Ovi-caprina**

*Le filiere **PRIORITARIE** coinvolte*

Le due filiere **zootecniche** hanno risentito dell'aumento dei costi di produzione (alto costo dei mangimi, maggiori costi nella catena del freddo, problemi legati alla logistica e alle condizioni igienico sanitarie del latte e dei prodotti caseari). Inoltre c'è la necessità di mantenere alto il profilo qualitativo di alcuni prodotti tipici del settore agroalimentare (formaggi).

Per quanto riguarda la filiera **olivicola**, come risulta dall'analisi SWOT, c'è stata una forte riduzione delle superfici coltivate per effetto della scarsa redditività del settore; oltre a ciò, il settore agroalimentare ad essa collegato necessita di interventi mirati che consentano di cogliere ulteriori opportunità di sviluppo e di non perdere la competitività sul mercato.

Per il **settore cerealicolo**, in particolare frumento duro e tenero, la grave crisi che lo ha colpito duramente nell'estate del 2016 ha provocato un calo dei prezzi a livelli che non consentono di coprire i costi di produzione, disincentivando di fatto gli agricoltori a coltivare cereali.



Progetti Integrati di Filiera (PIF)

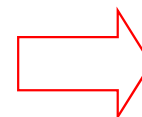
Le altre filiere coinvolte

- ❖ Altre colture industriali (incluse colture proteoleaginose, da fibra, aromatiche e officinali)
- ❖ Suinicola
- ❖ Apistica
- ❖ Altre filiere zootecniche (avicunicola, equina)
- ❖ Ortofrutticola (inclusi piccoli frutti, funghi e tartufi, castagne e marroni)
- ❖ Vitivinicola
- ❖ Florovivaistica
- ❖ Filiera foresta-legno e prodotti secondari del bosco (escluso la castagna)



Progetti Integrati di Filiera – Bando PIF annualità 2015

Approvato Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015
Pubblicato sul Supplemento n. 87, Parte Terza BURT n. 22
del 3/06/2017



Presentati 53 Progetti di Filiera

Con Decreto n. 1494 del 1/04/2016 è stata approvata la
graduatoria



Ammessi a finanziamento 39 Progetti
Contributo totale ammesso: **81 milioni di euro**

Al 31/12/2018 sono stati chiusi e rendicontati 37 dei PIF finanziati che hanno realizzato in tutta la Toscana investimenti per quasi 160 milioni di euro, a fronte di un importo di contributi erogati per circa **70 milioni di euro**. Le imprese che hanno partecipato direttamente alla realizzazione dei 37 PIF finanziati sono state in tutto oltre **800**, fra aziende agricole di produzione primaria, aziende della trasformazione e della commercializzazione/distribuzione dei prodotti agroalimentari e forestali, soggetti scientifici.

Le **Domande di saldo degli investimenti realizzati**

distinte per **Sottomisura/Tipo di Operazione** e relativo importo di **contributo richiesto a saldo**

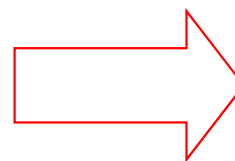
3.2 - Attività di informazione e di promozione	22	€ 2.821.187
4.1.3 - Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole	515	€ 30.461.802
4.1.5 - Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole	27	€ 669.397
4.2 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli	42	€ 16.885.253
6.4.1 - Diversificazione delle aziende agricole	34	€ 2.585.658
6.4.2 - Energia derivante da fonti rinnovabili nelle aziende agricole	7	€ 403.260
8.6 - Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste	25	€ 1.273.329
16.2 - Sostegno a progetti pilota e di cooperazione	199	€ 12.095.304



Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Bando annualità 2017

Agroalimentare

Approvato Decreto dirigenziale n. 9741 del 30/06/2017
Pubblicato sul Supplemento n. 100, Parte Terza BURT n. 29 del
19/07/2017



Presentati 58 Progetti di Filiera

Con Decreto n. 12060 del 24/07/2018 è stata approvata la
graduatoria



Ammessi in graduatoria 34 Progetti
Ammessi a finanziamento 18 Progetti
Contributo totale ammesso: **circa 30 milioni di euro**

Con Decreto n. 20365 del 19/12/2018 è stato approvato lo
scorrimento della graduatoria



Ammessi a finanziamento ulteriori 7 Progetti
Contributo totale ammesso: **41 milioni di euro**

Con Decreto n. 13963 del 22/08/2019 è stato approvato il secondo
scorrimento della graduatoria



Ammessi a finanziamento ulteriori 6 Progetti
Contributo totale ammesso: **51 milioni di euro**

Entro il 31 dicembre 2019 sarà scorsa tutta la graduatoria (per complessivi 57 milioni di euro di contributo) e saranno così finanziati gli ultimi 3 progetti ammessi



I *Progetti ammessi*

Le imprese che partecipano direttamente alla realizzazione dei **34** PIF finanziati sono in tutto oltre **760**, fra aziende agricole di produzione primaria, aziende della trasformazione e della commercializzazione/distribuzione dei prodotti agroalimentari, soggetti scientifici ecc.

Le filiere interessate da questi primi investimenti sono *in primis* quelle che la Regione Toscana ha **fortemente voluto sostenere, poiché maggiormente in difficoltà**, attribuendo ad esse maggiori priorità nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale. Abbiamo quindi:

- **9** progetti per sviluppare la filiera **olivo-oleicola**: investimenti per circa 31 milioni e 14 milioni di **contributi** circa;
- **6** progetti per sviluppare la filiera **cerealicola**: investimenti per oltre 21 milioni e circa 9,5 milioni di contributi;
- filiere **zootecniche** (bovina e ovi-caprina): **3** progetti sulla filiera bovina e **1** progetto sulla filiera ovi-caprina, per complessivi 16 milioni di investimenti e 7 milioni di contributi.



Ma non sono da meno le **altre filiere** che, singolarmente, hanno previsto:

- ⇒ **5** progetti per sviluppare la filiera **vitivinicola**: investimenti per circa 21 milioni e circa 9 milioni di contributi;
- ⇒ **3** progetti per le **colture industriali**: investimenti per 9,7 milioni e circa 4,3 milioni di contributi;
- ⇒ **1** progetto per la filiera **suinicola**: per complessivi 5,2 milioni di investimenti e 2 milioni di contributi;

Vi sono poi **2** progetti, cosiddetti “**multifiliera**”, che raccolgono accordi e perseguono obiettivi rivolti a più filiere agroalimentari contemporaneamente.

Investimenti per **9,8** milioni, che corrispondono a **4,2** milioni di contributi



Le **Domande finanziabili** dei partecipanti diretti ai 34 PIF ammessi e finanziati distinte per **Sottomisura/Tipo di Operazione** e relativo importo di **contributo ammissibile**

1.2 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	29	€ 1.285.515,72
4.1.3 - Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole	666	€ 35.903.668,05
4.1.5 - Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole	42	€ 751.054,16
4.2.1 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli	72	€ 13.394.639,22
16.2 - Sostegno a progetti pilota e di cooperazione	181	€ 4.893.451,12
16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e per condividere strumenti e risorse	11	€ 512.220



Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Bando annualità 2017

Forestale

Publicato sul Supplemento n. 178, Parte Terza, del BURT n. 48 del 29 novembre 2017

Decreto dirigenziale n. 16969 del 17/11/2017

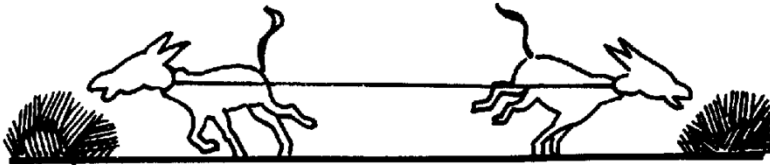
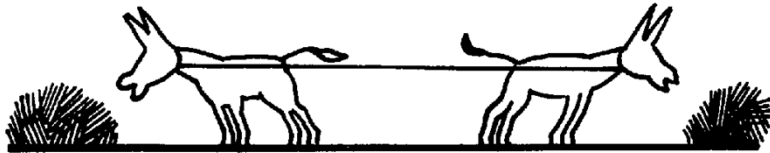
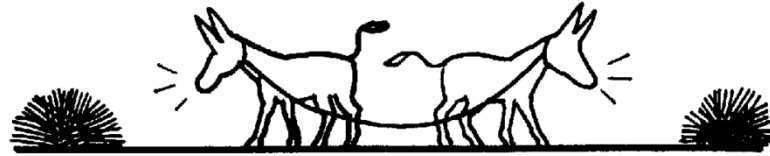
“Regolamento (UE) n. 1305/2013: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020. Approvazione del bando per “Progetti Integrati di Filiera (PIF) Forestale. Annualità 2017”

**Budget disponibile:
7,8 milioni di euro**

Sottomisure / tipi di operazioni attivabili

- 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione”
- 6.4.2 “Energia derivante da fonti rinnovabili nelle zone rurali”
- 8.5 “Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”
- 8.6 “Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste”
- 16.3 “Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse”
- 16.6 “Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali”
- 16.8 “Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti”

I Progetti PIF presentati sono in corso di valutazione da parte di una Commissione appositamente nominata.



www.regione.toscana.it

gennaro.giliberti@regione.toscana.it